

parti più antiche del palazzo; di queste vennero abbellite specialmente le stanze di Pio IV nel Belvedere.¹

Dietro consiglio dei medici, ed anche per il comodo della Curia, passò Clemente VIII le prime due estate del suo pontificato nel palazzo di S. Marco, che però risultò poco adatto in quel suo stato tanto trascurato.² Pertanto l'estate dal 1594 al 1596 fu passata in gran parte nel palazzo del Quirinale, ove il papa già nel febbraio 1593 si recò ad abitare per alcun tempo, per avervi più riposo.³ Ivi fece continuare la nuova fabbrica che volle ornata di dipinti di Cherubino Alberti e di Paolo Bril.⁴ Nel giardino vennero costruite delle grotte, delle fontane e scherzi d'acqua, tanto in voga in quei tempi, tra i quali suscitò ammirazione anzitutto un organo idraulico. Talvolta il papa dava ricevimento agli ambasciatori ed alle personalità di riguardo nel giardino, e in quelle circostanze i migliori musicisti di quei tempi eseguirono i loro concerti.⁵

Nel febbraio 1595 ordinò Clemente VIII d'accelerare i lavori del nuovo palazzo Vaticano;⁶ egli avrebbe desiderato vederlo

¹ S. B. fa abbellire le stanze di Pio IV in Belvedere per andarvi tal volta a recreatione (*Avviso* del 18 marzo 1592, *Urb.* 1060 I, *Biblioteca Vaticana*). Cfr. i conti presso ORBAAN, *Documenti*, 52. Presso la sagrestia della Cappella Sistina si legge la seguente iscrizione, ornata dello stemma del papa:

CLEMENS VIII P. M.
TRIA CUBICULA
INFIMUM MEDIUM ET SUPERUM
AMBO TOTIDEMQUE AMBULATIUNCULAS
COCHLIDES ET OTRIOLUM
APOSTOLICO SACRARIO ADIECIT.
F. ANG. ROCCA CAMERTE EP. T.
EIVSDEM SACRARII PRAEFECTO
POSTULANTE
ANNO DOM. MDCIV

La camera del tesoro della Cappella Sistina conserva ancora una magnifica pianeta di Clemente VIII, un dono del granduca di Toscana, l'unico paramento che non cadde preda dei Francesi.

² Vedi DENGEL, *Palazzo di Venezia*, 113.

³ Vedi PARUTA, *Dispacci*, I 113. Clemente VIII si trasferì nel luglio 1594 al palazzo dei Ss. Apostoli poichè il caldo si fece assai sensibile anche al Quirinale; vedi *Avviso* del 20 luglio 1594, *Urb.* 1062, *Biblioteca Vaticana*. Cfr. PARUTA II 373.

⁴ Cfr. ORBAAN, *Documenti* 153; HOOGWERFF, *Nederl. Schilders*, 247.

⁵ Cfr. PARUTA I 202; BAGLIONE 61; LANCIANI IV 99; GOTHEIN I 314; HÜLSEN, *Antikengärten*, 93; ORBAAN, *Documenti*, 153 annot., 159 annot. *Mededel. v. h. Nederl. Hist. Institut*, II (1922) 118. Intorno alla Fontana del Nichione coll'organo idraulico abbastanza bene conservata (vedi DAMI, 41); BAGLIONE, *ediz.*, 1642, p. 61; MORONI L 233) ed intorno ai suoi affreschi dell'Antico e del Nuovo Testamento cfr. ancora DAMI nel *Bollett. d'arte*, XIII (1919) 114 s. Ibid. intorno alla Fontana del Nano che si vede sulla pianta di Maggi. Cfr. anche G. B. DE ROSSI e A. D. TANI, *Le fontane di Roma*, Roma, senza data.

⁶ Vedi *Avviso* del 4 febbraio 1595, *Urb.* 1063, *Biblioteca Vaticana*.